



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

RIVIERA; QUANTUM L; SILBOT 500 SC; SPHINX SC

Data di revisione 28-set-2022 Versione 6.02 Data di sostituzione: 30-agosto-2022

Codici dei prodotti

FNG56810-39

Data di stampa 28-set-2022 MCW 388 500 SC ; ADM.01400.F.1.A

9502091

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RIVIERA; QUANTUM L; SILBOT 500 SC; SPHINX SC

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida; Uso professionale

Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
5. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; TEL.: + 39 06-49978000
7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità per la riproduzione	Categoria 1B - (H360F)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Dimethomorph

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H360F - Può nuocere alla fertilità

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH208 - Contiene (1,2-Benzisothiazolin-3-one). Può provocare una reazione allergica

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Aggiunta di frasi per PPP

SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Nessuno noto.

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Dimethomorph	110488-70-5	404-200-2	613-102-00-0	43-47	Aquatic Chronic 2 (H411) Repr. 1B (H360F)			Nessun informazioni disponibili
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	0.01 - 0.03	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400)	Skin Sens. 1 :: C>=0.05%		01-212076154 0-60-XXXX

In questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili..

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.

Inalazione

Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Usi identificati

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adeguate come occhiali di protezione certificati EN 166, guanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e / o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			
Stato fisico	: Liquido		
Colore	: Bianco sporco		
Odore	: Debole		
Soglia olfattiva	: Nessun informazioni disponibili		
pH	: 5.0-6.0	CIPAC MT 75.3	soluzione acquosa 1 %
Punto di fusione / punto di congelamento °C	: ----		Non applicabile
Punto/intervalllo di ebollizione °C	: Nessun informazioni disponibili		

Punto di infiammabilità °C	: 130.5	EEC A.9	
Tasso di evaporazione	: ----		Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile		
Limits superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Nessun informazioni disponibili		
Tensione di vapore kPa	: ----		Non applicabile
Densità di vapore	: Nessun informazioni disponibili		
Densità relativa	: 1.06-1.16	EEC A.3	20 °C
La solubilità/le solubilità mg/l	: ----		Non applicabile
Coefficiente di ripartizione Log Pow	: -----		Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche
Temperatura di autoaccensione °C	: 447	EEC A.15	
Temperatura di decomposizione °C	: Nessun informazioni disponibili		
Viscosità cinematica mm ² /s 40 °C	: 221	OCSE 114 CIPAC MT 192	
Tensione superficiale	: 46.3	OCSE 115 EEC A.5	20°C
Dimensioni delle particelle	: Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : ----

9.2.1. Informazioni sulle classi di pericolo

Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile ---- Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico	: Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica	: Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

	Valori	Codice del prodotto (codice NC)	Metodo	Note
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 423	
LD50 dermico mg/kg	: > 2000	Ratti	OCSE 402	
LC50 inalazione mg/l	: > 4.05	Ratti	OCSE 403	
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OCSE 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OCSE 405	
Sensibilizzazione	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OCSE 406 (M&K test)	

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Dimethomorph : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Dimethomorph : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Denominazione chimica

Dimethomorph : H360F - Può nuocere alla fertilità

STOT - esposizione singola

Denominazione chimica

Dimethomorph : Non disponibile

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Dimethomorph : Non disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Dimethomorph : Non disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

<u>Tossicità acuta</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: 20.5	Oncorhynchus mykiss	92/69/EC C.1 L383A/179	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: 68.2	Daphnia magna	OCSE 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 38.4	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 201	
Altre piante CE50 mg/l	: ----			Nessun informazioni disponibili
<u>Tossicità cronica per l'ambiente acquatico</u>	<u>Valori</u>	<u>Codice del prodotto (codice NC)</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Crostacei NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Alghe NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Altre piante NOEC mg/l	: Nessun informazioni disponibili			
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				
Denominazione chimica				
Dimethomorph	: >2000	Colino della Virginia		
Api LD50 orale µg/bee				
Denominazione chimica				
Dimethomorph	: >32.4			

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica			
Acqua DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Dimethomorph	: ----		Stabile pH 4-9

Terra DT50 giorni			
Denominazione chimica			
Dimethomorph	: 41-96	OCSE 307	

Biodegradazione			
Denominazione chimica			
Dimethomorph	: Non facilmente biodegradabile	OCSE 301B	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

<u>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Denominazione chimica			
Dimethomorph	: 2.75	OCSE 107 EEC A.8	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica			
Dimethomorph	:		Nessun informazioni disponibili

<u>12.4. Mobilità nel suolo</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>			
Adsorbimento/Desorbimento Denominazione chimica Dimethomorph	: 422-1242	OCSE 106	KOC			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB						
I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB						
12.6. Proprietà di interferente endocrino						
Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.						
12.7. Altri effetti avversi						
Nessuna informazione disponibile.						
SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento						
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti						
Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.					
Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.					
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.					
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto						
ADR						
14.1 Numero ONU	3082					
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph)					
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9					
14.4 Gruppo d'imballaggio	III					
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph), 9, III					
14.5 Rischio ambientale	Sì					
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
Disposizioni Particolari	274, 335, 601, 375					
Classificazione del paese	M6					
RID						
14.1 Numero ONU	3082					
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph)					
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9					
14.4 Gruppo d'imballaggio	III					
Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph), 9, III					
Rischio ambientale	Sì					
Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
14.5 Rischio ambientale	Sì					
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori						
Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601					
Classificazione del paese	M6					
IMDG						
14.1 Numero ONU	3082					
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph)					

14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
 Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph), 9, III, Inquinante marino
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.5 Inquinante marino	P
 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 Disposizioni Particolari	274, 335, 969
 N. EmS	F-A, S-F
 IMDG stoccaggio e separazione	Category A Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph)
14.3 Classi di pericolo connesso al 9 trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
 Descrizione	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dimethomorph), 9, III
14.5 Rischio ambientale	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
 Disposizioni Particolari	A97, A158, A197
 Codice ERG	9L



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Marchio di fabbrica/denominazione	Numero(i) di registrazione	Data
RIVIERA	15019	27.01.2012
QUANTUM L	17078	26.10.2017
SILBOT 500 SC	15505	08.10.2012
SPHINX SC	15356	08.10.2012

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti
Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica della pelle
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H360F - Può nuocere alla fertilità

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Data di revisione 28-set-2022

Motivo della revisione Le modifiche apportate all'ultima versione sono contrassegnate con questo segno ***

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Toxicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H360F - Può nuocere alla fertilità

Procedura di classificazione

Classificazione basata sul metodo di calcolo

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza